

Dantedì

25 marzo 1321 - 25 marzo 2021

CLASSE III C

La Divina Commedia ha fatto un lungo, lunghissimo viaggio, lungo 700 anni!

E noi? Noi siamo arrivati quasi alla fine del nostro viaggio alla scuola media...



Ed elli a me: “Se segui tua stella,
non puoi fallire a glorioso porto,
se ben m’accorsi ne la vita
bella.”

(Inferno, Canto XV, vv. 55-57,
parla Brunetto Latini, maestro di
Dante)

Nella vita fatevi guidare dalla vostra stella, miei
naviganti, e giungerete al vostro porto... Se
terrete il timone dritto verso la meta, non potrete
mancarla!

prof Castelli



Ché dentro a li occhi suoi ardeva un riso
tal, ch'io pensai co' miei toccar lo fondo
de la mia gloria e del mio paradiso.

Perché nei suoi occhi risplendeva
sorriso tale, che io credetti di
toccare con i miei il fondo
della grazia e della mia beatitudine.
(Paradiso, Canto XV, vv. 34-36)

Queste terzine mi hanno colpito molto perché
Dante ha espresso con parole bellissime i suoi
sentimenti e la sua lode per Beatrice.

Sofia S.



“Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti
ma per seguir virtute e canoscenza.”
(Inferno, Canto XXVI, vv. 118-120)

Ho scelto questa citazione di Dante perché mi ha fatto riflettere su quanto sia importante il “sapere” e il “conoscere”. Dobbiamo considerare la nostra natura, da dove veniamo. Non siamo stati fatti per vivere come bestie ma per raggiungere l'obiettivo della conoscenza e della virtù.

Elisa



Godi, Fiorenza, poi che se' sì grande,
che per mare e per terra batti l'ali,
e per lo 'nferno tuo nome si spande!

(Inferno, Canto XXVI, vv.1-3)

Dante con questa terzina mi ha invitato a riflettere su una esperienza vissuta da lui: chissà come si sentì durante i duri anni dell'esilio, lontano dall'amata patria e nostalgico di Firenze...

Federico Q.



A l'alta fantasia qui mancò possa,
ma già volgeva il mio disio e 'l velle,
sì come rota ch'igualmente mossa
l'amor che move il sole e l'altre stelle.
(Paradiso, Canto XXXIII. vv. 142-145)

Ho scelto queste terzine che chiudono la Commedia, perché Dante non trovava più le parole per descrivere Dio e la sua potenza... Un Essere Supremo che muove tutto nell'Universo, e il poeta mostra il suo stupore nonostante tutto ciò che aveva già visto.

Matilde C.



Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita.....
(Inferno, Canto I, vv. 1-3)

Questa terzina mi ha colpito perché a ognuno di noi può capitare un periodo buio, in cui si rischia di perdere la retta via; penso che dopo più di 700 anni sia una verità ancora attuale!

Tommaso



E lo spirito mio, che già cotanto
tempo era stato ch'a la sua presenza
non era di stupor, tremando, affranto,

sanza de li occhi aver più conoscenza,
per occulta virtù che da lei mosse,
d'antico amor sentì la gran potenza."

(Purgatorio, canto XXX, vv. 34-39)

Ho scelto questa citazione perché rappresenta il forte sentimento e l'ammirazione di Dante nei confronti della giovane Beatrice e la dolcezza che prova ancora quando la rivede: il poeta avverte la potenza dell'antico amore a causa della forza misteriosa che proviene da lei.

Matilde M.



“Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita.”
(Inferno, Canto I, vv. 1-3)

Questa è la terzina più famosa e conosciuta della Divina Commedia e l'ho scelta perchè mi ricorda un'esperienza personale: in prima media mi sentivo come Dante nella selva oscura, impaurita e sperduta, ma dopo un lungo e ricco viaggio sono arrivata, come lui, in “paradiso”, facendo nuove amicizie e conoscenze a scuola.

Sofia C.



Ed ecco verso noi venir per nave
un vecchio, bianco per antico pelo,
gridando: “Guai a voi, anime prave!”
(Inferno, Canto III , vv. 82-84)

Ho scelto questa terzina perché è l'incontro di
Dante con il primo essere demoniaco
dell'Inferno, ovvero Caronte, il traghettatore delle
anime dannate.

Mattia



“Lasciate ogni speranza, o voi ch’entrate.”

Vado controcorrente rispetto a questo verso, perché ovunque si vada bisogna sempre avere un proprio punto di vista, una aspettativa o per l'appunto nutrire la speranza, che in alcuni casi serve più di altre emozioni... In fondo non è proprio essa l'ultima a morire?

E secondo me la vita è un susseguirsi di delusioni e speranze in situazioni sempre diverse.

Asia



Vien dietro a me, e lascia dir le genti:
(Seguimi, lascia parlare le persone)
sta' come torre ferma, che non crolla
(comportati come una torre salda)
già mai la cime per il soffiar di venti.
(a cui non crolla mai la cima per il soffiare del vento).
(Purgatorio, Canto V, vv. 13-18)

Mi ritrovo in questa terzina e nelle parole di
Virgilio, perché vuole dirci che non bisogna farsi
condizionare da nessuno, ma essere se stessi e
ascoltare la propria coscienza, tenendo sempre la
testa alta.

Tanya



“Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, ch  la dritta via era smarrita.” (Inferno, Canto I, vv 1-3)

Ho scelto questa frase perch  mi fa pensare a una persona che intraprende una strada per arrivare a un obiettivo ma d'un tratto viene fermato da un ostacolo (selva oscura) che gli fa perdere la via che stava percorrendo (via smarrita). Cosa ho imparato? Non fermarsi subito davanti al primo ostacolo che si incontra ma continuare fino a ritrovare la retta via!

Andriy



Ed egli a me: "Se tu segui tua stella, non puoi fallire a glorioso porto, se ben m'accorsi ne la vita bella".

(Inferno, Canto XV, vv. 55-57)

Ho scelto questa frase perchè dice che se ti poni un obiettivo, non può non andare a buon fine. Infatti, l'ho scelta un po' come automotivazione, dato che in questa quarantena sto avendo delle difficoltà e ho spesso sbalzi d'umore, malinconia ma soprattutto momenti d'ira. Perciò è come se, grazie a Dante, dicessi a me stesso di non mollare.

Ivan



“Orribil furon li peccati miei;
ma la bontà infinita ha sì gran braccia,
che prende ciò che si rivolge a lei.”

(Purgatorio, Canto III, vv. 121-123)

Ho scelto questa frase pronunciata da Manfredi di Svevia, nipote dell'imperatrice Costanza d'Altavilla, perché l'ho trovata molto significativa: ognuno di noi ha commesso dei peccati, ma ogni peccato verrà perdonato sempre.

Michelle